

BANDO RIVOLTO AD ENTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO
PER LA RICHIESTA DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI PROGETTI ED INIZIATIVE IN
MATERIA DI IMMIGRAZIONE EXTRACOMUNITARIA - 2007

- Art. 1 – Oggetto
- Art. 2 – Ambiti progettuali
- Art. 3 – Soggetti proponenti
- Art. 4 – Territorio di intervento
- Art. 5 – Termine per la realizzazione dei progetti
- Art. 6 – Criteri per la progettazione
- Art. 7 – Cofinanziamento
- Art. 8 – Spese ammissibili
- Art. 9 – Caratteristiche del contributo
- Art. 10 – Modalità e termini di presentazione della domanda di contributo
- Art. 11 – Pre-istruttoria
- Art. 12 – Motivi di non ammissibilità alla valutazione
- Art. 13 – Commissione di valutazione delle domande
- Art. 14 – Criteri di valutazione e compilazione delle graduatorie
- Art. 15 – Assegnazione dei contributi e rinuncia
- Art. 16 – Rimodulazione
- Art. 17 – Verifiche e controlli
- Art. 18 – Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione
- Art. 19 – Decadenza e Revoca
- Art. 20 - Trattamento dei dati personali

Modello Domanda di contributo e Progetto descrittivo

Per informazioni:

Ufficio immigrazione – immigrazione@provincia.torino.it

www.provincia.torino.it/xatlante/00start.htm

Dott.ssa Silvia Tosco 011.861.3096

Dott. Diego Lopomo 011.861.3337

Art. 1 - Oggetto

È indetto un Bando per il finanziamento di progetti in materia di immigrazione extracomunitaria in attuazione del “Programma triennale degli interventi in materia di immigrazione extracomunitaria” (D.C.R. n. 411-5578 del 16/02/2005) relativo alla L. R. 64/89 e al D.lgs. n. 286/98.

Art. 2 – Ambiti progettuali

Nel quadro del Programma provinciale e delle Linee programmatiche definite dalla Provincia di Torino per l’anno 2007 (vedi Programma Provinciale), rientrano le azioni progettuali di seguito elencate:

1. progetti di accoglienza alle popolazioni migranti;
2. azioni di coesione sociale che coinvolgano i migranti in situazioni di auto-organizzazione per l’attuazione di politiche abitative attive;
3. attività di rafforzamento delle competenze culturali degli allievi stranieri, anche attraverso il potenziamento educativo del tempo extrascolastico (es. doposcuola e laboratori, ...);
4. corsi di conoscenza linguistica per adulti;
5. iniziative di socializzazione interculturale che coinvolgano i migranti adulti in attività che siano occasione di incontro e scambio (laboratori, organizzazione di moduli formativi, manifestazioni, feste, eventi; sostegno all’associazionismo etnico/interetnico...)
6. azioni volte al sostegno della genitorialità nel rapporto con i figli e le Istituzioni pubbliche e private;
7. attività di informazione e di comunicazione (sportelli informativi, editoria etnica/interetnica, radio, tv, web...);

Il presente bando, pertanto, non riguarda le seguenti azioni progettuali, di **esclusiva competenza** provinciale:

1. Minori stranieri non accompagnati;
2. Minori stranieri inseriti in circuiti devianti;
3. Richiedenti asilo, rifugiati e umanitari;
4. Nomadi;
5. Vittime della tratta;
6. Sportelli esistenti presso uffici istituzionali (Prefettura, Questura, Uffici stranieri) e aree del territorio;
7. Ogni altro intervento ritenuto rilevante in ambito provinciale

Art. 3 – Soggetti proponenti

Possono presentare **un’unica domanda di contributo**, secondo le modalità e le limitazioni indicate nei successivi articoli, **esclusivamente** i soggetti con sede nella provincia di Torino di seguito indicati:

- a) Enti privati senza fini di lucro **iscritti** al “Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati”, di cui all’art. 52 del D.P.R. n. 394 del 31/08/1999, come modificato dal D.P.R. n. 334 del 18/10/2004;
- b) Enti privati senza fini di lucro, giuridicamente esistenti da almeno due anni che, alla data di scadenza del presente Bando, dimostrino, allegandone copia, di aver presentato domanda di iscrizione al “Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati”, di cui all’art. 52 del D.P.R. n. 394 del 31/08/1999, come modificato dal D.P.R. n. 334 del 18/10/2004.

Art. 4 – Territorio di intervento

I progetti descritti nella domanda di contributo dovranno essere realizzati esclusivamente nel territorio della Città di Torino.

Art. 5 – Termine per la realizzazione dei progetti

Il termine è fissato al 18 aprile 2008.

Art. 6 - Criteri per la progettazione

La progettazione dovrà fondarsi sui criteri di seguito riportati:

1. l’integrazione nonché il coinvolgimento di uno o più soggetti pubblici e/o privati in rete.
Il livello di integrazione sarà elemento di valutazione da parte della Commissione;
2. le reti territoriali dovranno prevedere di sviluppare nel tempo autonome iniziative non solo idonee al superamento della logica del progetto a breve termine (progetti spot), ma anche capaci di produrre attività fattibili, continuative e sostenibili;
3. la progettazione e la realizzazione delle azioni dovrà prevedere l’attivo coinvolgimento dell’associazionismo straniero e dei destinatari degli interventi;
4. i soggetti destinatari dovranno presentare progetti che rientrino in un solo ambito (art. 2);
5. la mediazione culturale potrà essere utilizzata esclusivamente come strumento per la realizzazione di azioni progettuali.

Art. 7 – Cofinanziamento

Il soggetto proponente dovrà garantire un cofinanziamento **pari almeno al 10% del costo totale del progetto.**

Il cofinanziamento potrà essere costituito da:

- risorse proprie del soggetto proponente
- eventuali contributi finanziari di altri soggetti pubblici e/o privati
- eventuali entrate correlate alla realizzazione del progetto (es: biglietti di ingresso a spettacoli, vendita materiali realizzati, quote di iscrizione per la partecipazione a laboratori/corsi/”estate ragazzi”, ecc...)

I progetti che indicano una percentuale di cofinanziamento inferiore non saranno ammessi alla fase di valutazione.

La percentuale di cofinanziamento sarà elemento di valutazione da parte della Commissione.

La percentuale di cofinanziamento indicata in sede di istanza non potrà essere ridotta nelle eventuali rimodulazioni e nella rendicontazione.

Art. 8 – Spese ammissibili

Tutte le spese indicate nel piano finanziario dovranno essere sostenute dal soggetto che presenta istanza di contributo.

Non devono pertanto essere riportate eventuali spese a carico di altri soggetti pubblici e/o privati, costituenti la rete, che parteciperanno alla realizzazione dell'iniziativa.

Sono ammissibili esclusivamente le spese riconducibili alle seguenti voci:

a) *Risorse umane*

a.1) personale dipendente per le ore dedicate alla realizzazione del progetto.

Le spese relative a ciascuna unità di *personale dipendente* utilizzata dovranno essere dimostrate presentando, in sede di rendicontazione, la seguente documentazione:

- prospetto contenente le modalità di determinazione del costo orario
- prospetto contenente le ore di attività effettuate mensilmente

a.2) personale esterno: incarichi professionali, contratti a progetto, ecc., utilizzati per la messa in opera del progetto.

Le spese relative a ciascuna unità di *personale con contratto a progetto* dovranno essere dimostrate presentando, in sede di rendicontazione, la seguente documentazione:

- prospetto contenente il calcolo del costo complessivo

b) *Locali*

spese di affitto ed utenze relative ai locali destinati alle attività progettuali.

Qualora le strutture non siano destinate in modo esclusivo al progetto, tali spese possono essere imputate solo in quota parte secondo un metodo equo e corretto debitamente **giustificato** (es. mediante l'utilizzo di parametri fisici quali: unità di tempo, unità di spazio).

c) *Arredi e dotazioni strumentali*

d) *Varie*

beni di consumo, spese di viaggio, borse lavoro, ecc.

L'IVA indetraibile è costo ammissibile.

L'IVA recuperabile non è considerata ammissibile anche se non effettivamente recuperata.

Art. 9 – Caratteristiche del contributo

Le risorse complessive da destinare alla concessione dei contributi del presente bando ammontano ad Euro 250.000,00.

Il contributo provinciale sarà assegnato a parziale copertura delle spese previste, secondo le seguenti indicazioni:

Costo totale massimo del progetto: Euro 34.000,00;

Percentuale minima di cofinanziamento: 10 % del costo totale del progetto;
Ammontare massimo del contributo provinciale: Euro 30.600,00.

Non saranno ammessi alla valutazione i progetti che presenteranno:

- un costo totale superiore ad Euro 34.000,00;
- un cofinanziamento inferiore al 10% del costo totale del progetto;
- un contributo richiesto superiore ad Euro 30.600,00.

Art. 10 – Modalità e termini di presentazione della domanda di contributo

La domanda dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

- Progetto descrittivo comprensivo della previsione finanziaria e della richiesta di contributo, compilato in tutte le sue parti e sottoscritto dal legale rappresentante quando previsto;
- Fotocopia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante;
- Documento di adesione al progetto sottoscritto da tutti i soggetti, con indicazione del ruolo svolto;
- (per i soli soggetti non ancora iscritti al Registro di cui all'art. 3) Fotocopia della domanda di iscrizione al "Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati", di cui all'art. 52 del D.P.R. n. 394 del 31/08/1999, come modificato dal D.P.R. n. 334 del 18/10/2004;
- CD-ROM contenente Progetto descrittivo comprensivo della richiesta di contributo.

La domanda dovrà essere consegnata entro le ore 12.00 del 30 marzo 2007.

I soggetti destinatari possono presentare **solo** un'istanza di contributo, secondo quanto previsto all'art. 3 del presente Bando.

Le domande, regolarizzate ai fini dell'imposta di bollo pari a Euro 14,62 (D.P.R. n. 642/72 e successive modificazioni), con esclusione delle fattispecie specificate in calce al modello di domanda, sono da prodursi a firma del legale rappresentante.

I progetti redatti secondo le modalità previste dallo schema di domanda dovranno essere presentati in busta chiusa, recante l'indicazione del mittente e la seguente dicitura:

BANDO IMMIGRAZIONE 2007

La presentazione dei progetti potrà avvenire:

- a mano: presso l'Ufficio Immigrazione del Servizio Solidarietà Sociale (dal lunedì al giovedì: orario 10,00-12,00 – 14,00-16,00; il venerdì: orario 10,00 – 12,00);
- mediante raccomandata A/R.

Le domande dovranno essere indirizzate a:

Provincia di Torino - Servizio Solidarietà Sociale
UFFICIO IMMIGRAZIONE
C.so G. Lanza, 75
10131 Torino

Agli effetti dell'osservanza del termine stabilito per la presentazione della domanda, fa fede la data del timbro postale della località di partenza sulla lettera raccomandata o, nel caso di consegna a mano presso questa Amministrazione, la data del timbro apposto dall'Ufficio incaricato.

Per informazioni:

immigrazione@provincia.torino.it

SILVIA TOSCO 011.861.3096
DIEGO LOPOMO 011.861.3337

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della L. n. 241/90, il Responsabile del procedimento amministrativo relativo alla presente procedura è il Dott. Giorgio Merlo, Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale.

Art. 11 – Pre-istruttoria

Scaduti i termini per la presentazione delle domande, l'Ufficio Immigrazione svolgerà il controllo formale sulle istanze.

Le domande e i progetti **incompleti** potranno essere regolarizzati entro tre giorni lavorativi dalla richiesta inviata dall'Ufficio. Non potranno essere regolarizzati i progetti che presentano elementi indicati come causa di non ammissibilità.

Con Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale verrà definito l'elenco dei progetti che, per i motivi di cui all'articolo 12 del presente Bando, non potranno essere ammessi alla valutazione.

Art. 12 – Motivi di non ammissibilità alla valutazione

Non saranno ammessi alla valutazione i progetti:

- a) presentati da soggetti diversi da quelli previsti all'art. 3 del presente Bando;
- b) privi della sottoscrizione;
- c) presentati in maniera difforme da quanto previsto dall'art. 10 del presente Bando;
- d) che presentino anche solo uno dei seguenti elementi: costo totale del progetto superiore ad Euro 34.000,00, percentuale di cofinanziamento inferiore al 10% del costo totale del progetto, contributo richiesto superiore ad Euro 30.600,00;
- e) presentati da uno stesso soggetto in numero superiore ad uno;
- f) già realizzati o in corso di realizzazione alla data di scadenza del presente bando (30/03/2007)
- g) già finanziati dall'Amministrazione Provinciale;
- h) non regolarizzati entro tre giorni lavorativi dalla richiesta inviata dall'Ufficio Immigrazione.

Art. 13 – Commissione di valutazione delle domande

La Commissione di valutazione delle iniziative progettuali presentate, nominata con successivo provvedimento del Presidente della Provincia di Torino, sarà così composta:

- un funzionario del Servizio Solidarietà Sociale che assumerà il ruolo di Presidente;
- due funzionari dell'Amministrazione Provinciale di Torino di altri Servizi competenti sul tema;
- un funzionario competente in materia di altra Amministrazione Pubblica;
- un esperto in materia;
- un istruttore direttivo amministrativo del Servizio Solidarietà Sociale, con funzioni di segretario.

Art. 14 – Criteri di valutazione e compilazione delle graduatorie

La Commissione procederà alla valutazione dei progetti, secondo un sistema di analisi multicriteriale, di seguito descritto:

Criteri	Descrizione	Punteggio massimo previsto
Curriculum	Verrà valutate l'esperienza documentata dal soggetto presentatore e dai soggetti della rete nell'ambito di intervento prescelto;	15
Rete	Verrà valutato il livello di integrazione della rete.	10
Popolazione di riferimento	Si valuteranno: a) la qualificazione della popolazione di riferimento inserita nel territorio considerato (necessità del territorio e della popolazione); b) la quantificazione della popolazione di riferimento; c) l'utenza prevista nella realizzazione dell'iniziativa (età, sesso, etnia, ...).	15
Qualità complessiva dell'offerta tecnico progettuale	Verrà valutata: a) la chiarezza degli obiettivi; b) il dettaglio dell'attività rispetto all'ambito progettuale; c) la fattibilità dell'attività.	40
Dimensione finanziaria	Verrà valutata la congruità dei costi rispetto al progetto presentato.	10
Cofinanziamento	Verrà valutato, fino ad un massimo del 50%, con l'applicazione della seguente formula: (quota di cofinanziamento/50% del costo totale del progetto)x10.	Max 10
TOTALE		100

La Commissione, nella prima seduta, provvederà a definire le modalità di attribuzione dei punteggi indicati nella tabella di cui sopra.

La Commissione, in sede di valutazione, può escludere, con opportuna motivazione, i progetti relativi ad azioni progettuali che non rientrino tra quelle indicate all'art. 2.

La Commissione, successivamente alla valutazione, stilerà la graduatoria di merito.

Art. 15 – Assegnazione dei contributi e rinuncia

La Giunta Provinciale provvederà a definire ed assegnare i contributi oggetto del presente bando, sulla base dei risultati della valutazione operata dalla Commissione (graduatoria di merito).

La definizione di ciascun contributo avverrà – tenuto conto della contribuzione complessivamente richiesta e delle risorse disponibili – con la seguente procedura:

- individuazione della percentuale di contribuzione da riconoscere, rispetto a quanto richiesto in sede di istanza, al progetto collocato primo in graduatoria;
- per i successivi progetti, collocati in graduatoria, la percentuale di contribuzione, come sopra definita, verrà ridotta in rapporto al punteggio ottenuto.

Saranno assegnati contributi sino al raggiungimento dell'importo massimo complessivo di Euro 250.000,00.

L'ente beneficiario dovrà comunicare, entro 30 giorni dal ricevimento della lettera di concessione di contributo, la data di avvio del progetto e l'eventuale rimodulazione.

L'ente beneficiario che non intenda avvalersi del contributo assegnatogli, è invitato a comunicarne la rinuncia tempestivamente, al fine di consentire all'Amministrazione Provinciale la riassegnazione delle risorse, secondo l'ordine stabilito dalla graduatoria.

L'ente beneficiario dovrà dare visibilità del contributo ricevuto in ogni occasione di evidenza pubblica, nonché sugli eventuali materiali prodotti, riportando la dicitura **“approvato dalla Provincia di Torino, con la partecipazione finanziaria della Regione Piemonte”**, nonché riportare i loghi dei due Enti.

Art. 16 – Rimodulazione

Nel caso di rimodulazione del progetto (azioni e relative spese), il beneficiario del contributo dovrà:

- motivare tale decisione,
- ripresentare un nuovo piano delle azioni e delle spese, **garantendo comunque una percentuale di cofinanziamento non inferiore a quanto dichiarato in istanza**

La rimodulazione deve essere presentata sul modello già utilizzato in sede di istanza (esclusivamente per la parte “Progetto descrittivo” comprensivo delle parti “Soggetto proponente”, “Caratteristiche progetto” e “Piano finanziario”).

Sarà cura dell'Ufficio Immigrazione verificare il mantenimento degli obiettivi e dei contenuti indicati nel progetto ammesso a contributo.

Decorsi dieci giorni dalla presentazione della rimodulazione, le medesime sono da intendersi tacitamente approvate.

Art. 17 – Verifiche e controlli

I soggetti beneficiari di contributo sono tenuti, **entro il 30 novembre 2007**, a presentare una breve descrizione circa l'andamento del progetto, utilizzando lo schema di relazione proposto dalla Provincia.

L'Amministrazione Provinciale si riserva, in ogni caso, di effettuare a campione, durante il periodo di realizzazione degli interventi, dandone comunicazione con un preavviso di 24 ore, delle verifiche sull'andamento e sul perseguimento degli obiettivi progettati.

Art. 18 – Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione

Il contributo provinciale sarà erogato, a parziale copertura delle spese sostenute, in unica soluzione a conclusione dell'iniziativa, su presentazione della relativa rendicontazione, il cui termine è fissato **entro e non oltre il 19 maggio 2008**.

La rendicontazione è costituita da:

- a) relazione finale del progetto
- b) quadro dettagliato delle spese e delle risorse
- c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

Unitamente alla rendicontazione dovranno essere trasmesse, in originale, tutte le pezze giustificative delle spese sostenute e rendicontate.

Le pezze giustificative (fatture, notule, ricevute ecc..) devono essere rispondenti alla normativa

vigente, anche in materia fiscale.

I documenti di spesa saranno restituiti previa verifica ed apposizione sui medesimi della dicitura "ammesso a contributo della Provincia di Torino", sino alla concorrenza dell'importo assegnato.

In sede di rendicontazione la percentuale di cofinanziamento non potrà essere inferiore a quanto indicato nel preventivo.

In caso contrario il contributo subirà una riduzione sino a riportare il cofinanziamento alla percentuale dichiarata in istanza.

Art. 19 – Decadenza e Revoca

Il soggetto beneficiario **decade** dal beneficio assegnato nei seguenti casi:

- mancata iscrizione, per qualsiasi motivo, alla data di scadenza della rendicontazione, al "Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati", di cui all'art. 52 del D.P.R. n. 394 del 31/08/1999, come modificato dal D.P.R. n. 334 del 18/10/2004;
- mancata presentazione della rendicontazione **entro il 19 maggio 2008**, fatte salve eventuali motivate giustificazioni.

Il contributo potrà essere **revocato** nei seguenti casi:

- realizzazione del progetto in maniera difforme da quanto previsto in sede di istanza senza averne concordato le modifiche con la Provincia.

Art. 20 – Trattamento dei dati personali

A norma dell'art. 13 del Dlgs 30/06/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si forniscono le informazioni seguenti:

Il trattamento che intendiamo effettuare (art. 13):

- a) ha la seguente finalità: concessione di contributo a sostegno di progetti ed iniziative in materia di immigrazione extracomunitaria;
 - b) sarà effettuato con le seguenti modalità: manuale e informatizzata da incaricati del Servizio Solidarietà Sociale;
- c.2) i dati potranno venire a conoscenza del responsabile del trattamento e/o del personale dell'ufficio incaricato del trattamento.
- il conferimento dei dati è obbligatorio, in quanto necessario al procedimento amministrativo di concessione del contributo
 - il titolare del trattamento è la Provincia di Torino, Ente territoriale con sede in Torino in Via Maria Vittoria, 12
 - il responsabile del trattamento è il Dott. Giorgio Merlo - Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale
 - al titolare o al responsabile del trattamento sarà possibile rivolgersi per far valere i diritti previsti dal Dlgs 196/2003.

Tabella 1 – Scadenze

Termine per la presentazione delle domande di contributo	30 marzo 2007 (art. 10)
Presentazione della relazione intermedia	30 novembre 2007 (art. 17)
Termine per la realizzazione dei progetti	18 aprile 2008 (art. 5)
Termine ultimo per la rendicontazione	19 maggio 2008 (art. 18)